

VareseNews

Una casa per i detenuti “senza famiglia”

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2010

Casa Onesimo non è solo un “dormitorio” o un luogo per trascorrere qualche ora serena fuori dal carcere. **Casa Onesimo è “la famiglia” che tanti detenuti stranieri non hanno qui in Italia.** La struttura è nata cinque anni fa su iniziativa di **Don Silvano Brambilla**, il cappellano del Casa circondariale di Busto Arsizio, e dell’**Associazione VolGiTer** (Volontariato Giustizia Territorio), che la gestisce insieme alla **Cooperativa Intrecci**. Nella palazzina a due piani che sorge in via Lega Lombarda, a fianco del **centro dei missionari del Pime** che ha anche messo a disposizione la struttura, da anni vengono accolte **persone straniere in asilo politico** e persone che ruotano intorno al mondo del carcere. In quest’ultimo caso si tratta sia di **detenuti nel carcere di Busto che hanno diritto ai permessi premio**, ovvero qualche giorno fuori dall’istituto, che di **ex detenuti** che non hanno un punto di appoggio una volta usciti. A parte qualche raro caso, Casa Onesimo è “abitata” quindi solo da immigrati. Per i “permessanti” infatti è necessario avere un luogo garantito in cui passare il tempo fuori dall’istituto. Condizione, questa, praticamente **impossibile per gli stranieri che in Italia non hanno nessuno**, come ci ha raccontato anche **Arian**, uno degli ospiti. Con la nascita di questa casa di accoglienza è stata trovata invece una soluzione anche per loro. Nei fine settimana infatti **tre detenuti che hanno ottenuto la possibilità di usufruire dei permessi premio** possono trascorrervi due giorni e due notti.

Fra ospiti, operatori e volontari la famiglia di Casa Onesimo è composta da circa **quartana persone**.

La struttura offre infatti quattordici posti letto per gli asilanti, tre nel weekend per i permessanti e due per ex detenuti. Gli educatori e l’assistente sociale che ci lavorano fanno capo alla Cooperativa Intrecci. L’obiettivo principale della loro attività è quello di **aiutare queste persone a rendersi sempre più autonome** sia dal punto di vista della lingua, che del lavoro che della mobilità nella nuova città in cui ci si trovano. Tutto questo viene realizzato in stratta **collaborazione con i volontari** che si occupano anche della gestione quotidiana della casa: lavare, stirare, cucinare e pulire.

Casa Onesimo e i suoi progetti di accoglienza per detenuti ed ex detenuti fa parte del progetto “**Non solo accoglienza**”, che proprio a maggio ha iniziato la sua attività.

Sede e riferimenti per i contatti:

Casa Onesimo
Via Lega Lombarda, 18
Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331.341939
email: inclusionesociale@coopintrecci.it
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it